

Procedura ai sensi dell'art. 1 comma 2 lett. a) della legge n. 120 del 2020, per l'affidamento dei servizi di ingegneria e architettura consistenti nella Valutazione della Sicurezza (escluse indagini e prove) e Progettazione Esecutiva nonché Coordinamento Sicurezza in fase di Progettazione inerente gli interventi sull'immobile di Via Cisterna dell'Olio n.8/10 nell'ambito dell'Accordo di Programma del 15/04/2020 tra Regione Campania e Comune di Napoli.

CUP: B69G20000890001

CIG: 84595934FC

RUP: Arch. Fabio Ferriero

CAPITOLATO TECNICO PRESTAZIONALE

Sommario

Premesse.....	3
Art. 1. Oggetto del contratto	4
Art. 2. Valutazione della sicurezza - ai sensi del punto 8.3 NTC 2018.	4
Art. 3. Progettazione Esecutiva	10
Art. 4. Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione (D. Lgs. 81/2008 Tit. IV)	12
Art. 5. Ulteriori precisazioni relative all'espletamento dell'incarico	12
Art. 6. Corrispettivo dell'incarico	12
Art. 7. Durata.....	14
Art. 8. Obblighi dell'Aggiudicatario	15
Art. 9. Proprietà dei progetti e degli elaborati.....	15
Art. 10. Modificazioni del progetto su richiesta della Stazione Appaltante	16
Art. 11. Incompatibilità	16
Art. 12. Esclusione di altri incarichi	16
Art. 13. Pagamenti	16
Art. 14. Tracciabilità flussi finanziari	18
Art. 15. Riservatezza.....	18
Art. 16. Tutela ed assistenza dipendenti e collaboratori	19
Art. 17. Penali.....	19
Art. 18. Proroghe.....	20
Art. 19. Garanzie	20
Art. 20. Monitoraggio e Responsabilità dell'Aggiudicatario	21
Art. 21. Recesso.....	21
Art. 22. Inadempienze e risoluzione del contratto	22
Art. 23. Foro competente.....	23
Art. 24. Stipula del contratto ed oneri contrattuali	23
Art. 25. Condizioni generali di contratto.....	23
Art. 26. Protocollo di legalità	23
Art. 27. Trattamento dei dati personali	24
Art. 28. Cessione e subappalto	24
Art. 29. Cessione del credito	24

Premesse

Il Comune di Napoli e la Regione Campania in data 15 aprile c.a. hanno sottoscritto l'Accordo di Programma per l'approvazione e la realizzazione di interventi di edilizia residenziale pubblica e programmi di recupero urbano nel Comune di Napoli, volto all'utilizzo dei fondi, pari a complessivi € 107.274.416,59, provenienti dall'Accordo di Programma del 3/08/1994 e successivi atti integrativi tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Regione Campania e il Comune di Napoli e dall'AdP del 10/04/2007 tra Ministero Infrastrutture e Trasporti, Comune Napoli e Regione Campania e IACP; all'art. 4 dell'Accordo di programma del 15/04/2020 *"il Comune di Napoli, in qualità di soggetto attuatore degli interventi previsti dai citati Accordi, si impegna ad avviare il primo intervento (pubblicazione gara d'appalto) entro il termine massimo di un anno dalla sottoscrizione dell'atto, nonché ad avviare i lavori di tutte le restanti opere nell'arco dei due anni successivi al primo intervento"*;

L'appalto di che trattasi costituisce uno degli interventi, individuati tra gli edifici di cui all'Accordo di Programma del 15/04/2020 tra Regione Campania e Comune di Napoli, da attuarsi nella corrente annualità.

E' presente agli atti rinvenuti presso l'archivio del Servizio Edilizia Residenziale Pubblica il *"Progetto Esecutivo relativo all'Intervento di Riqualificazione e Recupero inserito nell'accordo di programma stipulato tra il Ministero LL.PP Regione Campania e Comune di Napoli"*, trasmesso al Comune di Napoli dai progettisti incaricati con nota PG n. 114150 il 06/09/1996, per il quale è stato acquisito parere favorevole della Soprintendenza prot. 37577 del 10/12/1996 acquisito al PG/08037 del 20/12/1996. Tale progetto prevedeva in sostanza la rimozione delle superfetazioni, il recupero dell'edificio nel suo complesso la cui edificazione risale evidentemente all'800.

Con O.S. n.1 del 14 febbraio 2018, a seguito dei crolli dei solai verificatisi, ha dichiarato inagibile il fabbricato in via Cisterna dell'Olio n.8/10 ed ha previsto lo sgombero dell'intero edificio.

Con nota PG/226662 del 16/03/2020 a seguito del sopralluogo del 04/03/2020 si ravvisava la necessità di effettuare la Valutazione della Sicurezza dell'intero edificio ai sensi dell'art. 11 del regolamento n.4/2010 e successive attività progettuali previste dall'accordo di programma di cui sopra.

Il R.U.P., giusta nomina con Disposizione N. 027 del 07.05.2020 del Servizio Edilizia Residenziale Pubblica, ha redatto il DPP per l'affidamento dei suddetti servizi di ingegneria finalizzati alla realizzazione dell'intervento di risanamento conservativo per l'edificio di via cisterna dell'Olio n.8/10 sulla scorta delle suddette documentazioni.

Lo studio, fornisce le prime indicazioni per l'elaborazione della Verifica della Sicurezza dell'immobile e del successivo progetto esecutivo, da redigere sulla scorta di quello presente agli atti aggiornato ed integrato in relazione alle modifiche normative introdotte e tenendo conto degli obiettivi da conseguire per questa amministrazione.

Il progetto intende operare nell'ambito dell'Accordo di programma per riqualificare l'edificio in via Cisterna dell'Olio n.8/10, da destinare secondo le funzioni previste nel progetto del 1996.

Pertanto gli interventi saranno volti all'adeguamento in termini di sicurezza statica ed impiantistica, nonché ad una generale ricomposizione funzionale dello stesso con riqualificazione delle aree esterne;

Con la partecipazione alla presente procedura i concorrenti accettano senza riserva alcuna e relativamente a qualsiasi aspetto, la documentazione progettuale e gli allegati posti a base di gara, dichiarandone la completezza di tutti i contenuti.

Art. 1. Oggetto del contratto

L'Aggiudicatario è tenuto all'osservanza piena, assoluta ed inscindibile delle norme, condizioni, fatti e modalità previsti nel presente capitolato. Oggetto dell'incarico è la Valutazione della Sicurezza (escluse indagini e prove), Progettazione Esecutiva, nonché Coordinamento Sicurezza in fase di Progettazione per l'Intervento di Riqualificazione e Recupero inserito nell'accordo di programma stipulato tra il Ministero LL.PP Regione Campania e Comune di Napoli per l'edificio in via Cisterna dell'Olio n.8/10.

Il professionista provvederà altresì ad effettuare tutta l'attività professionale ed a redigere tutti gli elaborati necessari e funzionali all'ottenimento dei pareri favorevoli dagli uffici comunali competenti nonché degli Enti preposti all'autorizzazione del progetto (Soprintendenza, Genio Civile, VVF, ASL etc.).

Le modalità di redazione degli elaborati e di svolgimento di tutte le prestazioni dovranno essere conformi a quanto stabilito nel presente Capitolato, nel Disciplinare, nel DPP oltre che alle disposizioni di cui al D.P.R. n. 207/2010 s.m.i. a tutt'oggi applicabile in virtù della previsione di cui all'art. 216 – comma 4 del D.Lgs. n. 50/2016 e s. m. ed i..

L'incarico dovrà essere svolto in conformità al DPP ed al progetto Esecutivo del 1996 presente agli atti, ed in considerazione dell'ambito normativo previsto dall'Accordo di Programma, tenendo conto delle risultanze della Verifica della sicurezza con conseguente valutazione degli indirizzi previsti per la successiva fase di progettazione in relazione alla stima sommaria dei relativi costi dell'intervento complessivo.

L'Aggiudicatario si impegna ad ottemperare alle integrazioni o modifiche richieste dal Responsabile del Procedimento in relazione alla tipologia, alla dimensione, alla complessità ed all'importanza del lavoro, nonché ai diversi orientamenti che la Stazione Appaltante abbia a manifestare sui punti fondamentali del progetto, anche in corso di elaborazione ed alle richieste di eventuali varianti o modifiche.

Le attività oggetto di affidamento potrebbero essere svolte anche in presenza delle persone che attualmente abitano l'edificio, compatibilmente con le specifiche norme di sicurezza.

Art. 2. Valutazione della sicurezza - ai sensi del punto 8.3 NTC 2018.

L'Amministrazione, a seguito del crollo di alcuni solai e tenuto conto della pregresse criticità strutturali presenti nell'edificio rappresentate nella pregressa corrispondenza tra gli uffici e rilevate nel precedente progetto di recupero presente agli atti redatto nel 1996, ha espresso in numerosi tavoli riguardanti l'argomento ed in ultimo nella nota PG/226662 del Servizio Tecnico Patrimonio, la necessità di redigere la Valutazione della Sicurezza dell'intero edificio ai sensi dell'art.11 del Regolamento Regionale per la prevenzione del rischio sismico in Campania n.4/2010, al fine di definire, in seguito alle indagini previste dalla norma tecnica non solo il grado di sicurezza delle strutture ma anche gli interventi di consolidamento/miglioramento strutturale

necessari. In base alle risultanze la Valutazione della sicurezza, se del caso, dovrà essere depositata presso gli uffici del Genio Civile nella modalità previste dalla normativa.

Pertanto, si procederà con le seguenti fasi:

Fase 1: Conoscenza del Bene e piano delle indagini sul *Fabbricato ed eventuali Pertinenze* corredato dalla documentazione necessaria per l'affidamento a soggetto specializzato;

Fase 2: Affidamento ed esecuzione delle indagini da parte di soggetto individuato dalla stazione Appaltante secondo la normativa vigente, assistenza alla esecuzione delle indagini da parte del progettista;

Fase 3: Modellazione Strutturale e Verifiche di Vulnerabilità;

Fase 4: Proposte di Intervento Strutturale, valutazione economica degli interventi proposti, attribuzione della classe di rischio sismico del Bene a seguito dell'ipotesi dell'intervento.

L'Aggiudicatario dovrà redigere il "*Piano delle Indagini*" da trasmettere alla Stazione Appaltante prima dell'esecuzione delle prove, da sottoporre all'approvazione della competente Sovrintendenza. Resta inteso che eventuali prescrizioni impartite dalla Soprintendenza dovranno essere scrupolosamente rispettate.

Il "**Piano delle Indagini**", da affidare a società specializzata, dovrà contenere i seguenti elementi minimi:

- Relazione generale contenente le modalità delle prove;
- Capitolato tecnico delle prove e delle indagini sugli elementi strutturali;
- Definizione del numero delle prove per tipologia, in relazione al livello di conoscenza richiesto o proposto;
- Elaborati grafici con l'individuazione dell'ubicazione delle indagini;
- Capitolato tecnico degli interventi di ripristino non solo strutturale ma anche con riferimento alle finiture;
- Misure per la sicurezza ex D.Lgs. 81/08;
- Cronoprogramma.

L'esecuzione della attività di indagine formerà oggetto di apposito affidamento secondo la normativa vigente.

Il professionista dovrà redigere tutta la documentazione richiesta dal R.U.P. utile alla stazione appaltante per procedere in tempi rapidi all'affidamento secondo la normativa vigente a società specializzata per all'esecuzione dei suddetti servizi di indagini.

L'Appaltatore dovrà oltre a procedere alla redazione del Piano delle Indagini, effettuare l'assistenza alla esecuzione della suddetta attività di indagine, quale attività propedeutica alla redazione della verifica della sicurezza e della progettazione esecutiva.

Il Piano delle Indagini dovrà contenere indagini di natura diagnostica e indagini di natura geologica e geotecnica, nonché studi geologici e tutte le attività conoscitive necessarie alla redazione di una Verifica della Sicurezza con un livello di conoscenza pari ad LC3 o motivandone la impossibilità LC2, detto piano dovrà essere redatto nel rispetto della corrispondente somma stanziata dalla Stazione Appaltante per l'esecuzione delle indagini.

Indagini ulteriori rispetto a quelle individuate nel Piano delle Indagini che fossero ritenute dall'Appaltatore necessarie allo sviluppo della progettazione saranno a carico dello stesso, non potendo pretendere alcunché a tale titolo dalla Stazione Appaltante.

L'esecuzione delle previste indagini sarà a cura e spese della Stazione Appaltante nei limiti della corrispondente somma stanziata.

L'esito delle indagini oggetto del Piano sarà trasmesso tempestivamente dalla Stazione Appaltante all'Appaltatore, che nel termine di 5 giorni potrà esprimere le proprie osservazioni; decorso inutilmente detto termine i risultati delle indagini di cui al Piano delle Indagini Preliminari si intenderanno accettati senza riserva da parte dell'Appaltatore.

Fermo restando la natura delle attività previste per la redazione del documento di Verifica della Vulnerabilità sismica, per i Beni tutelati e/o vincolati il presente servizio dovrà essere eseguito attraverso l'ausilio di modalità e mezzi idonei a garantire la conservazione inviolabile dello stato di fatto degli interi complessi, privilegiando tecniche non invasive. Nel caso di tecniche invasive, per gli immobili vincolati, le attività dovranno essere subordinate all'autorizzazione del Soprintendente di competenza, ai sensi dell'art. 21, comma 4, del D.Lgs. 42/2004, e della Stazione Appaltante.

A tal fine il Piano delle indagini andrà inviato preventivamente alla Soprintendenza competente.

L'aggiudicatario sarà pienamente responsabile della definizione delle prove da eseguire, della loro esecuzione, del relativo livello di conoscenza ottenuto, del ripristino dello stato di fatto.

Ciò premesso sono richiesti almeno i seguenti elaborati:

Programma delle indagini e prove

contenente almeno:

- l'esatta indicazione delle attività di rilievo da effettuare;
- l'esatta indicazione e quantificazione delle indagini e prove distruttive e non distruttive, da eseguirsi a cura e spese dell'Amministrazione, necessarie per il raggiungimento del livello di conoscenza minimo richiesto (LC2), corredata da apposita planimetria;
- **l'esatta indicazione e quantificazione delle eventuali ulteriori indagini e prove che l'Aggiudicatario intendesse far svolgere, a cura e spese dell'Amministrazione, per aumentare il livello di conoscenza e l'espressa dichiarazione del livello di conoscenza atteso tra quelli stabiliti dalla norma come LC3.**

Relazione geotecnica preliminare/programma indagini geologiche-geotecniche

contenente almeno:

- prime indicazioni in merito al modello geotecnico del sottosuolo;
- valutazioni preliminari in merito all'interazione terreno-struttura;
- l'indicazione della presenza di eventuali dissesti strutturali attribuibili a cedimenti fondazionali;
- coerentemente con le indicazioni della Relazione geologica preliminare, l'esatta indicazione e quantificazione delle indagini geologiche-geotecniche da eseguirsi, necessarie e sufficienti al compiuto svolgimento del presente servizio nel rispetto delle vigenti Norme Tecniche per le Costruzioni, corredata da apposita planimetria.

In relazione ai suddetti piani dovrà essere redatta tutta la documentazione tecnica prestazionale (Computo, Capitolato, Cronoprogramma, Disciplinare etc...) che consentirà alla stazione appaltante l'affidamento a società specializzata secondo la normativa vigente.

Il suddetti programmi dovranno essere redatti in conformità e sulla scorta dei seguenti elaborati:

Relazione sulla documentazione

Contenente almeno:

- il resoconto delle ricerche effettuate e l'esito delle stesse;
- l'elenco dei documenti acquisiti;

- l'elenco dei documenti che non è stato possibile acquisire, con l'indicazione delle relative cause ostative;
- la documentazione acquisita;
- documentazione fotografica. Di ciascuna immagine fotografica dovranno essere consegnati sia il formato digitale sia quello cartaceo.

Per ciascuna immagine fotografica (contrassegnata da un codice alfanumerico, sarà indicato in un grafico in scala adeguatamente ridotta, la posizione (determinata anche in altezza) del relativo punto di ripresa.

Qualora non presente agli atti dell'Ufficio, l'Aggiudicatario dovrà reperire, presso gli archivi del Comune di Napoli, della Provincia, della Regione, del Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche, delle Soprintendenze, dell'Archivio di Stato, del Catasto, e di ogni altro ente, tutta la documentazione utile alle finalità del servizio in oggetto relativa alla progettazione, realizzazione, gestione e manutenzione dell'immobile.

Relazione geologica preliminare

contenente almeno:

- un estratto della carta e delle sezioni idro-geologiche di riferimento;
- l'identificazione delle formazioni presenti nel sito, della struttura e dei caratteri fisici principali del sottosuolo;
- la definizione del modello idro-geologico del sottosuolo;
- l'illustrazione e la caratterizzazione degli aspetti stratigrafici, idrogeologici, geomorfologici;
- lo studio delle acque meteoriche, superficiali e sotterranee;
- le prime indicazioni in merito alle indagini geognostiche da eseguire, a cura e spese dell'Aggiudicatario, per le finalità del presente servizio.

La Valutazione della sicurezza dovrà essere composta dai seguenti elaborati:

Relazione geologica definitiva (redatta da a cura della S.A.)

Redatta, ad integrazione ed aggiornamento della relazione presente agli atti e riferita al progetto del 1996, ai sensi delle vigenti Norme Tecniche per le Costruzioni (§ 6.2.1), basata sugli esiti della campagna di indagini geognostiche, che includa il modello geologico del terreno e la caratterizzazione sismica, finalizzata alla attribuzione della categoria sismica di suolo, ed ogni elemento conoscitivo, descrittivo e/o parametrico, necessario alla definizione del modello geotecnico ed alla caratterizzazione dinamica del terreno (da esplicitarsi nella relazione geotecnica definitiva).

Relazione geotecnica definitiva

redatta ai sensi delle vigenti Norme Tecniche per le Costruzioni (§ 6.2.2), basata sugli esiti della campagna di indagini geologiche e geotecniche, in situ e di laboratorio, e coerente con la Relazione geologica definitiva, che includa il modello geotecnico del sottosuolo e la caratterizzazione dinamica del terreno, nonché l'indicazione tipologica e quantitativa degli eventuali interventi in fondazione per la risoluzione di eventuali dissesti e per gli eventuali interventi di miglioramento/adeguamento sismico ritenuti necessari ad esito del presente servizio.

Relazione sulle strutture esistenti/Analisi storico-critica

redatta ai sensi delle vigenti Norme Tecniche per le Costruzioni (§§ 8.5.1 e 8.5.2), che, basata sulla valutazione della documentazione acquisita, includa l'individuazione del sistema strutturale e del suo stato di sollecitazione attraverso la ricostruzione del processo di realizzazione e le successive modificazioni subite nel tempo dalla costruzione, nonché gli eventi che l'hanno interessata e altresì, sulla base dei rilievi eseguiti, individua la geometria complessiva, sia della costruzione, sia degli elementi costruttivi, comprendendo i rapporti con le eventuali strutture in aderenza, e rappresenta, anche attraverso appositi grafici a corredo, le modificazioni intervenute nel tempo. Tali grafici devono individuare l'organismo resistente della costruzione, tenendo anche presenti la qualità e lo stato di conservazione dei materiali e degli elementi costitutivi, gli eventuali dissesti, in atto o stabilizzati, ponendo particolare attenzione all'individuazione dei quadri fessurativi e dei meccanismi di danno.

Relazione sulle indagini dei materiali e delle strutture per edifici esistenti

redatta ai sensi delle vigenti Norme Tecniche per le Costruzioni (§§ 8.5.3 e 8.5.4), che riportando ed illustrando gli esiti delle indagini e prove, distruttive e non distruttive, eseguite, fornisca la caratterizzazione meccanica dei materiali e del loro degrado secondo con il livello di conoscenza atteso e analizzi ed illustri gli ulteriori aspetti che definiscono il livello di conoscenza: geometria della struttura, dettagli costruttivi, connessioni tra i diversi elementi e loro presumibili modalità di collasso, con specifica attenzione alla completa individuazione dei potenziali meccanismi di collasso locali e globali, duttili e fragili.

Verifica sismica delle strutture esistenti e individuazione delle carenze strutturali

redatta ai sensi delle vigenti Norme Tecniche per le Costruzioni (§ 8.3), che sulla base di quanto indicato in tutti i suddetti elaborati, attraverso un procedimento quantitativo, determini l'entità delle azioni che la struttura è in grado di sostenere con il livello di sicurezza minimo richiesto dalla normativa.

Relazione di Analisi di Vulnerabilità Sismica

redatta ai sensi delle vigenti Norme Tecniche per le Costruzioni, che, sulla base di tutti i risultati conseguiti e riassunti nelle relazioni geologica definitiva, geotecnica definitiva, sulle strutture esistenti/analisi storico-critica, sulle indagini dei materiali e delle strutture nonché della verifica sismica porta il tecnico incaricato ad esprimere la valutazione di vulnerabilità, consenta la stima degli indici di rischio intesi come rapporti tra l'azione sismica che provoca il superamento di un assegnato Stato Limite e l'azione sismica di progetto relativa al sito di costruzione (eventualmente modificata da un'analisi di risposta sismica locale) per ciascun elemento strutturale e per ogni possibile modalità di crisi (ad esempio flessione, pressoflessione, taglio, instabilità). Per le fondazioni l'indice di rischio deve essere riferito agli Stati Limite ultimi di tipo geotecnico.

Relazione Finale

comprendente tutti i necessari elaborati grafici a supporto delle attività tecniche espletate, nonché, almeno:

- a) la sintesi delle risultanze dello studio di vulnerabilità sismica;
- b) l'indicazione degli eventuali interventi urgenti o di miglioramento/adequamento anche locale eventualmente necessari a garantire la sicurezza d'uso attuale nel rispetto delle normative vigenti;

- c) attribuzione della classe di rischio sismico di cui D.M. n. 58 del 28/02/2017 e s.m. i.;
- d) il predimensionamento degli interventi per la destinazione ipotizzata con la Razionalizzazione in discorso con relativi elaborati grafici preliminari e stima di massima dei costi.
- e) Scenari di interventi previsti.
- f) Per ogni scenario di intervento proposto, l'Aggiudicatario dovrà rendere chiara ed identificabile la migliore tra tutte le proposte di intervento presentate evidenziandone la fattibilità in termini di impatto sull'uso del Bene, nonché la convenienza tecnico-economica a vantaggio della stazione appaltante.

Relazione di verifica degli indirizzi progettuali

contenente la stima sommaria dei relativi costi dell'intervento complessivo, che, sulla base dell'esito delle indagini e dei sopralluoghi effettuati e dell'esame della normativa tecnica di settore, consenta di precisare gli indirizzi da seguire nello sviluppo della progettazione definitiva ed esecutiva dell'intervento in esame contenente la valutazione degli indirizzi previsti per le successive fasi di progettazione

- a) Valutazione degli indirizzi perseguibili per la progettazione degli interventi in relazione alla eventuale riduzione evidente della capacità resistente e/o deformativa della struttura o di alcune sue parti;
- b) Valutazione degli indirizzi perseguibili per la progettazione degli impianti tecnologici e miglioramento dell'efficienza energetica per accesso ad eventuali Bonus;
- c) Valutazione degli indirizzi perseguibili per gli interventi di recupero e rifunzionalizzazione dell'edificio in relazione alle normative di settore di cui all'Accordo Quadro;

La modalità di esecuzione delle indagini e prove nonché di redazione dei suddetti elaborati dovrà inoltre risultare conforme a quanto stabilito dell'*ALLEGATO 45 AL CAPITOLATO D'ONERI - "Servizi" PER L'ABILITAZIONE DEI PRESTATORI DI "Servizi Professionali - Progettazione e Verifica della progettazione di opere di Ingegneria Civile" ai fini della partecipazione al MERCATO ELETTRONICO DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE* edito da Consip, dalla parte afferente il Servizio: CPV 71312000-8 – Vulnerabilità Sismica che qui deve intendersi interamente richiamato e per quanto modificativo e/o integrativo delle indicazioni/prescrizioni dei predetti documenti, dal DECRETO MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI 17 gennaio 2018 - Aggiornamento delle «Norme tecniche per le costruzioni». Restano a carico della Stazione Appaltante le indagini ed i ripristini.

Sarà obbligo dell'Aggiudicatario:

- a) mantenere un rapporto stabile e frequente con il responsabile del procedimento ovvero con il direttore dell'esecuzione, anche per incontri intesi a fornire chiarimenti o indicazioni in merito all'andamento del servizio e delle attività ad esse connesse;
- b) introdurre negli elaborati, anche se già predisposti e presentati, tutte le modifiche che siano ritenute necessarie a giudizio insindacabile dell'Amministrazione fino alla definitiva approvazione degli stessi, secondo le norme stabilite per le opere di conto dello Stato senza che ciò dia diritto a speciali e maggior compensi, compresa la predisposizione di tutti gli atti occorrenti e necessari per la richiesta di pareri o nulla osta;
- c) svolgere gli adempimenti tecnico/amministrativi volti all'ottenimento di necessarie autorizzazioni, dichiarazioni, pareri, propedeutici ed in corso di esecuzione dei lavori/attività, connessi al presente servizio, nessuno escluso;

- d) svolgere attività di coordinamento tra soggetti pubblici e privati, Enti e Autorità;
- e) eseguire ogni altra attività istruttoria, accessoria e complementare, necessaria al raggiungimento delle finalità indicate.

Le relazioni, la documentazione e gli elaborati grafici saranno consegnati sia in formato cartaceo sia in formato digitale, come meglio precisato del presente CAPITOLATO.

Gli organi competenti della Stazione Appaltante, acquisite le risultanze degli accertamenti di cui alla fase descritta in precedenza, valuteranno – attraverso il RUP - l'opportunità di procedere o meno all'esecuzione dell'intervento previsto dallo Studio di fattibilità tecnica ed economica ovvero di decidere l'introduzione di modifiche agli indirizzi progettuali sugli spazi previsti nello studio di fattibilità, sia in termini di funzioni che di superfici interessate. Qualora l'intervento inizialmente previsto venga ritenuto non conveniente economicamente, la stazione appaltante potrà procedere a modifiche dei termini contrattuali che determineranno la variazione e/o la non esecuzione delle prestazioni previste e l'o.e. aggiudicatario verrà liquidato per le attività già svolte o che saranno svolte in base alle suddette variazioni, senza poter pretendere alcun indennizzo aggiuntivo.

Art. 3. Progettazione Esecutiva

Sulla scorta delle risultanze della Verica della Sicurezza e della Relazione di verifica degli indirizzi progettuali oltre a quanto riportato nel DPP e nel progetto Esecutivo del 1996 presente agli atti dovrà essere redatta la progettazione esecutiva.

Definizione degli aspetti tecnici

Si prevede la realizzazione del terzo livello di progettazione (esecutivo di cui all'articolo n. 23, commi nn. 7 e 8 del D. Lgs n. 50/2016).

Sono comprese nell'appalto, nonché propedeutiche alla redazione del progetto, le attività di rilievo topografico, geometrico ed architettonico, le indagini storiche, paesaggistiche ed urbanistiche, nonché la Valutazione della sicurezza di cui all'articolo precedente.

Il progetto esecutivo dovranno essere redatto con le modalità e la documentazione previste dal D.P.R. 207/2010. Si precisa inoltre che:

- a) l'Aggiudicatario si impegna ad ottemperare alle integrazioni o modifiche imposte dal Responsabile del Procedimento in relazione alla tipologia, alla dimensione, alla complessità ed all'importanza del lavoro, nonché ai diversi orientamenti che la Stazione Appaltante abbia a manifestare sui punti fondamentali del progetto, anche in corso di elaborazione ed alle richieste di eventuali varianti o modifiche;
- b) a valle delle attività di indagine e delle valutazioni e verifiche eseguite a seguito della svolgimento della prestazione di cui all'art. 2 del presente capitolato, la stazione appaltante si riserva la facoltà di decidere l'introduzione di modifiche agli indirizzi progettuali, sia in termini di funzioni che di superfici interessate anche in relazione ad eventuali proposta o richieste avanzate dall'amministrazione;
- c) il progetto sarà sottoposto a verifica/validazione nei termini di legge.

Non sono considerate varianti tutti gli aggiornamenti, le integrazioni e variazioni richiesti dalla committenza sugli elaborati e le proposte progettuali in genere, che verranno sottoposti alla stessa per approvazione, in qualunque momento esse intervengano, essendo comprese nella prestazione affidata tutte le modifiche, le migliorie, volte a raggiungere il pieno soddisfacimento degli obiettivi che la stazione appaltante ha prefigurato. Nulla sarà dovuto pertanto al progettista

per la redazione di tutte le suddette proposte di sviluppo in itinere del progetto fino alla sua versione finale quale sarà quella che scaturirà con l'approvazione del progetto.

Sono comprese inoltre tutte le modifiche e le integrazioni richieste dall'organo di controllo che verificherà i progetti ai sensi del D.lgs.50/2016.

Progetto esecutivo

Il progetto esecutivo, redatto in conformità al progetto presente agli atti ed al DPP ed in base alle risultanze della Verifica della Sicurezza, dovrà contenere tutti gli elaborati dei livelli precedenti omessi ma necessari alla stazione appaltante per procedere alla successiva fase di affidamento dei lavori, pertanto esso determina in ogni dettaglio i lavori da realizzare, il relativo costo previsto, il cronoprogramma coerente con quello del progetto definitivo, e deve essere sviluppato ad un livello di definizione tale che ogni elemento sia identificato in forma, tipologia, qualità, dimensione e prezzo. Il progetto esecutivo deve essere, altresì, corredato da apposito piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti in relazione al ciclo di vita.

Il Progetto esecutivo dovrà essere redatto ai sensi dell'art. 23 D.lgs.50/2016 secondo le modalità di cui agli artt. dal 34 al 43 del D.P.R. 207/2010, nonché dai punti da 1 a 7 del presente articolo.

Nella sua articolazione, la progettazione dovrà assicurare, tra l'altro, nel rispetto di quanto previsto al comma 1 dell'art. 23 del D. Lgs n. 50/2016, quanto segue:

- il soddisfacimento dei fabbisogni della Stazione Appaltante;
- la qualità architettonica, tecnico funzionale e di relazione nel contesto dell'opera;
- la conformità alle norme ambientali e urbanistiche, nonché il rispetto di quanto previsto dalla normativa in materia di tutela della salute e della sicurezza;
- il rispetto dei vincoli storici e sismici, nonché degli altri vincoli esistenti;
- il risparmio e l'efficientamento energetico, nonché la valutazione del ciclo di vita e della manutenibilità dell'opera;
- l'accessibilità e adattabilità secondo quanto previsto dalle disposizioni vigenti in materia di barriere architettoniche.

Si precisa inoltre che:

a) Le modalità di redazione degli elaborati e di svolgimento di tutte le prestazioni dovranno essere conformi, oltre che alle disposizioni di cui al punto precedente, anche al D.P.R. n. 207/2010 s.m.i. ed a quanto stabilito nel Bando e nel Disciplinare di gara;

b) L'incarico dovrà essere svolto in conformità al DPP;

c) Il progetto esecutivo sarà sottoposto all'attività di verifica ai fini della validazione da parte del RUP (ai sensi del comma n. 8 dell'art. n. 26 del D. Lgs. n. 50/2016). Tale attività sarà finalizzata ad accertare la sussistenza, nel progetto da porre a base di gara, dei requisiti di appaltabilità, nonché della conformità dello stesso alla normativa vigente.

L'attività di progettazione esecutiva sarà espletata mediante le seguenti prestazioni:

1. Relazione generale e specialistiche, elaborati grafici, calcoli esecutivi.
2. Particolari costruttivi e decorativi.
3. Computo metrico estimativo, quadro economico, elenco prezzi ed eventuale analisi, quadro dell'incidenza percentuale della quantità di manodopera.
4. Schema di contratto, capitolato speciale d'appalto, cronoprogramma.
5. Piano di manutenzione dell'opera.
6. Piano di sicurezza e coordinamento.
7. Ogni altra attività progettuale necessaria a garantire il rispetto di tutte le norme di settore e

specialistiche, l'approvazione del progetto e la sua realizzabilità.

Art. 4. Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione (D. Lgs. 81/2008 Tit. IV)

L'incarico comprende le prestazioni inerenti al Coordinamento per la Sicurezza in fase di progettazione, compresa la predisposizione del piano di sicurezza, il tutto da predisporre e consegnare unitamente e congiuntamente al progetto esecutivo.

Il coordinamento in materia di sicurezza in fase di progettazione, sarà espletato mediante le seguenti prestazioni:

- A) redazione del PSC e dei relativi allegati (programma lavori, fascicolo, lay-out, ecc.);
- B) documentazione grafica relativa ad una proposta di organizzazione dei cantieri attraverso planimetria del cantiere con dislocazione degli impianti, dei servizi, della viabilità interna e delle connessioni con l'ambiente esterno;
- C) elaborazione di disegni per l'individuazione di soluzioni tecniche di progetto per la sicurezza in fase di realizzazione (concordate con l'équipe di progettazione);
- D) predisposizione di cronoprogramma, dell'analisi dei rischi presenti (con riferimento all'area, all'organizzazione del cantiere, alle lavorazioni e alle loro interferenze ad esclusione di quelli specifici propri dell'attività dell'impresa) e dell'analisi delle interferenze con terzi. Il PSC dovrà in ogni caso avere una sezione dedicata all'analisi delle eventuali interferenze con terzi (altri cantieri limitrofi, attività limitrofe, circolazione di zona, attività all'interno di siti produttivi, abitazioni, ambienti occupati in genere, ecc.). Si dovranno predisporre le regole generali per il coordinamento all'uso comune da parte di più imprese e lavoratori autonomi di apprestamenti, attrezzature, infrastrutture, mezzi e servizi collettivi; così come il coordinamento, l'organizzazione e la reciproca informazione fra datori di lavoro e lavoratori autonomi;
- E) quantificazione dei costi della sicurezza;
- F) ogni altra attività in fase di progettazione per garantire il rispetto di tutti gli adempimenti di cui al D.lgs. 81/2008 e D.lgs.50/2016 per garantire la completa programmazione dei lavori in piena sicurezza ai sensi delle vigenti norme.

Art. 5. Ulteriori precisazioni relative all'espletamento dell'incarico

L'Aggiudicatario dovrà collaborare con i responsabili tecnici della Stazione Appaltante e con il Responsabile del Procedimento che provvederà a fornire gli indirizzi generali, le indicazioni specifiche, nonché a verificare e controllare l'attività di progettazione durante il suo svolgimento, anche mediante revisione periodica degli elaborati di progetto.

In qualsiasi momento del processo di progettazione spetta al Responsabile del Procedimento segnalare, con motivata proposta, eventuali carenze nello svolgimento dell'incarico. Ove tali carenze potessero compromettere il conseguimento dell'obiettivo, la Stazione Appaltante potrà proporre la risoluzione in danno dell'incarico.

Art. 6. Corrispettivo dell'incarico

Il compenso riferito alla verifica di vulnerabilità sismica, definizione della classificazione sismica, elaborazione di scenari con gli interventi di miglioramento/adeguamento, indice di sicurezza/rischio a seguito dell'intervento proposto, quantificazione economica degli interventi

proposti. Per la determinazione del Valore V dell'opera si è proceduto alla stima parametrica del costo di costruzione per Edifici Residenziali di tipo medio ed economico € 338.00 al mc, mediante il valore desunto dalla tabella dei costi di costruzione del 2017 adottata dal Consiglio dell'Ordine degli ingegneri di Grosseto con Delibera del 27/02/2017. In base ad essa i valori relativi a cubature che si riferiscono a parti interrato i costi vanno ridotti del 50%, mentre quelli che si riferiscono ai sottotetti la riduzione è pari al 25%.

Calcolo della Volumetria						Calcolo Costo di costruzione	
Livello	Sup. lorda	cortili e terrazzi	superficie di piano	h ester-ester	volume (mc)	coefficienti	Cost. costr
Cantinato	248		248	3,73	925,04	169	156331,76
Terra	398	44	354	5,79	2049,66	338	692785,08
1°	411	41	370	4,48	1657,6	338	560268,8
2°	407	41	366	4,48	1639,68	338	554211,84
3°	407	62	345	4,52	1559,4	338	527077,2
4°	296		296	4,23	1252,08	338	423203,04
5°	227		227	3,66	830,82	338	280817,16
copertura	27		27	3,01	81,27	253,5	20601,945
		TOTALE	2233		9995,55		3 215 296,83 €

Costo di Costruzione dell'edificio € 3.215.296,83.

Per il calcolo del valore V viene posta l'incidenza delle parti strutturali pari al 25%.

Pertanto il Valore V dell'opera risulta pari ad € 803.824,21.

L'importo stimato delle opere da progettare, per il quale si affidano i servizi in oggetto, è previsto in € 2.590.000,00, determinato mediante una stima basata sull'aggiornamento ed attualizzazione dei prezzi utilizzati per la redazione del progetto esecutivo del 1996 detenuto agli atti di questa amministrazione, ed è relativo alle seguenti categorie delle opere: "Interventi di manutenzione straordinaria, ristrutturazione, riqualificazione su edifici e manufatti esistenti", corrispondenti all'ID. E.20 di cui al D.M.17/06/2016.

La parcella professionale delle prestazioni poste a base di gara ammonta a complessivi € **74.209,76**, comprensivo di ogni tipo di spesa e compenso accessorio, oltre IVA ed oneri previdenziali ed è sinteticamente definita nella tabella seguente:

STRUTTURE – S.04 VALUTAZIONE DELLA SICUREZZA		
FASE 1 - VALUTAZIONE DELLA SICUREZZA		
Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
QbII.14	Analisi storico critica e relazione sulle strutture esistenti	0,0900
QbII.15	Relazione sulle indagini dei materiali e delle strutture per edifici esistenti	0,1200
QbII.16	Verifica sismica delle strutture esistenti e individuazione delle carenze strutturali	0,1800

EDILIZIA – E.20		
FASE 2- PROGETTAZIONE ESECUTIVA		
Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
QbIII.01	Relazione generale e specialistiche, Elaborati grafici, Calcoli esecutivi	0,0700
QbIII.02	Particolari costruttivi e decorativi	0,1300
QbIII.03	Computo metrico estimativo, Quadro economico, Elenco prezzi e eventuale analisi, Quadro dell'incidenza percentuale della quantità di manodopera	0,0400
QbIII.04	Schema di contratto, capitolato speciale d'appalto, cronoprogramma	0,0200

QbIII.05	Piano di manutenzione dell'opera	0,0200
QbIII.07	Piano di Sicurezza e Coordinamento	0,1000

RIEPILOGO		
FASI PRESTAZIONALI	CPV	Corrispettivi CP
Fase 1- VALUTAZIONE DELLA SICUREZZA	71312000-8	€ 20 721,82
Fase 2- PROGETTAZIONE ESECUTIVA	712500000-5	€ 53 487,94
AMMONTARE COMPLESSIVO DEL CORRISPETTIVO		€ 74 209,76

L'importo dell'appalto è stato calcolato ai sensi del decreto Ministro della giustizia 17 giugno 2016, Il calcolo dei corrispettivi viene riportato nel relativo paragrafo del DPP di dettaglio facente parte della documentazione di affidamento.

L'importo è stato determinato tenendo conto della dimensione e delle caratteristiche dell'immobile e del complesso, nonché delle prestazioni richieste e si intende fisso ed invariabile per tutta la durata del contratto; non sarà pertanto riconosciuta alcuna maggiorazione dello stesso né abbuono in caso di aumento di costi derivante da qualsivoglia ragione.

L'Appaltatore espressamente tiene conto nell'offerta da presentare che il corrispettivo relativo alle varie fasi dell'appalto, indicate nel presente articolo, viene da lui confermato in base ai propri calcoli, alle proprie indagini e alle proprie stime. Tale importo, quindi, rimane fisso ed invariabile, facendosi carico l'Appaltatore stesso di ogni rischio e/o alea, anche in relazione alla quantificazione dell'importo dei valori dell'opera. Essendo tale importo, calcolato secondo le modalità esplicitate nel relativo allegato, esso non potrà essere incrementato per non generare ulteriori aggravii di costi non sostenibili in tale particolare condizione economico finanziaria ed in linea col principio del contenimento della spesa adottato dall'Ente. Pertanto, lo stesso Appaltatore per nessun motivo potrà vantare e chiedere adeguamenti e/o aumenti del predetto corrispettivo e delle relative spese.

Art. 7. Durata

Il termine complessivo per lo svolgimento dei servizi oggetto di affidamento è stabilito in giorni 90 (giorni novanta). Di essi:

- 15 (quindici) giorni per la redazione del Piano delle Indagini e dagli elaborati necessari per procedere all'affidamento delle indagini, prove, rilievi geognostica e relazione geologica, decorrenti dalla data di avvio alla esecuzione del servizio e fino alla consegna degli elaborati.
- 15 (quindici) giorni naturali e consecutivi per la Valutazione della sicurezza, decorrenti dalla data di trasmissione dei risultati delle indagini, fino alla consegna degli elaborati;
- 30 (trenta) giorni naturali e consecutivi per il Progetto Esecutivo, decorrenti dalla data di sottoscrizione del verbale di consegna e avvio della progettazione esecutiva fino alla consegna

di tutti gli elaborati;

I complessivi 60 giorni sono conteggiati al netto delle interruzioni previste per; l'esecuzione delle indagini, rilievi, attività geognostiche e geologiche, l'ottenimento delle necessarie approvazioni e per le attività di verifica dei progetti e delle eventuali ulteriori proroghe, non dipendenti da inadempienze dell'affidatario, disposte dal RUP in funzione delle prescrizioni degli enti competenti e delle tempistiche di approvazione o per l'entrata in vigore di nuove norme di legge che, successivamente all'affidamento dell'incarico, ne disciplinino diversamente l'effettuazione della prestazione.

Art. 8. Obblighi dell'Aggiudicatario

Valgono per l'Aggiudicatario le norme relative alla riservatezza ed alla diligenza nel rapporto con la Stazione Appaltante e con i terzi.

L'Aggiudicatario svolgerà l'incarico nell'osservanza del D. Lgs 50/2016 s.m.i., del D.P.R. 207/2010 s.m.i., delle linee guida dell'ANAC, dei DD.MM. emanati a seguito della entrata in vigore del codice degli appalti, del D. Lgs. 81/2008 e delle istruzioni che gli verranno impartite dal Responsabile del Procedimento e, in ogni caso, nel rispetto della normativa vigente. Egli è inoltre tenuto all'osservanza delle norme di legge e di regolamento in materia di elaborazione dei progetti, nonché delle norme del Codice Civile che riguardano la perizia e le buone regole dell'arte nell'espletamento delle prestazioni professionali.

L'aggiudicatario incaricato è responsabile verso la Stazione Appaltante dei danni subiti dalla stessa in conseguenza di errori o di omissioni della progettazione esecutiva ai sensi del D. Lgs. 50/2016 s.m.i. e si impegna, pertanto, a stipulare apposita polizza assicurativa come specificato al successivo art. 19.

Art. 9. Proprietà dei progetti e degli elaborati

Gli elaborati e quanto altro rappresenta l'incarico commissionato, con la liquidazione del relativo corrispettivo all'Appaltatore, resteranno di proprietà piena ed assoluta della Stazione Appaltante, la quale potrà, a suo insindacabile giudizio, darne o meno esecuzione, come anche introdurvi, nel modo e con i mezzi che riterrà più opportuni tutte quelle varianti ed aggiunte che saranno riconosciute necessarie, senza che dall'Appaltatore possa essere sollevata eccezione di sorta, purché tali modifiche non vengano in alcun modo attribuite all'Appaltatore medesimo.

La Stazione Appaltante potrà pubblicare qualsiasi disegno, immagine o altro documento preparato da o per l'Appaltatore in relazione alle opere oggetto del presente incarico, con obbligo di chiara indicazione del nominativo e dei dati dell'Appaltatore stesso.

Gli elaborati di cui al presente incarico devono essere consegnati alla Stazione Appaltante e devono essere redatti secondo le disposizioni e nei formati che verranno indicati dal Responsabile del Procedimento, in almeno n. 3 (tre) copie cartacee, 1 (una) copia su supporto informatico con firma digitale e 1 (una) copia su supporto informatico in formato editabile.

Relativamente alla copia su supporto informatico editabile si precisa che, qualora l'Aggiudicatario si avvalga di tecnologia BIM per il rilievo e/o la progettazione, i documenti in formato editabile sviluppati con software BIM dovranno essere forniti alla stazione appaltante sia in formato proprietario che in formato aperto IFC-Open BIM, completi di ogni elemento di rilievo e di progettazione oggetto del presente capitolato.

Art. 10. Modificazioni del progetto su richiesta della Stazione Appaltante

L'Aggiudicatario incaricato deve senza indugio introdurre negli atti progettuali tutte le modifiche ed i perfezionamenti che si dovessero rendere necessari a seguito delle risultanze della fase di indagini preliminari e della verifica degli indirizzi progettuali o anche per il conseguimento dei pareri, dei nulla osta, delle autorizzazioni e degli atti di assenso comunque denominati, senza che ciò dia diritto a maggiori compensi. I termini per la presentazione delle integrazioni, che si dovessero rendere necessarie, saranno stabiliti dal Responsabile del Procedimento.

Qualora si rendesse necessario fare luogo ad una variante al progetto approvato in ragione di un'insufficiente o errata previsione del progetto, ovvero in conseguenza di difetti, errori od omissioni in sede di progettazione, ovvero ancora per carenza di coordinamento tra i diversi soggetti responsabili degli atti progettuali e del piano di sicurezza, il progettista risponderà personalmente nei confronti della Stazione Appaltante per un importo pari ai costi della ulteriore progettazione e agli eventuali ulteriori oneri aggiuntivi connessi.

Qualora, a seguito di carenze progettuali riscontrate in sede di validazione, si rendesse necessario apportare al progetto adeguamenti e modifiche di varia natura ed entità, la Stazione appaltante ne darà comunicazione all'Aggiudicatario. In tal caso l'Aggiudicatario è tenuto ad introdurre dette modifiche e adeguamenti entro i 10 (dieci) giorni successivi alla data in cui essi saranno stati comunicati, apportando le integrazioni e le prescrizioni ordinate, a pena dell'applicazione della penale previste dal Capitolato. Il progetto così modificato sarà ulteriormente esaminato dalla Stazione Appaltante e nel caso in cui non dovesse essere approvato a seguito di ulteriori carenze, la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di procedere alla rescissione del contratto in danno all'Aggiudicatario. La liquidazione dei relativi importi avverrà secondo le modalità fissate dal presente Capitolato.

Art. 11. Incompatibilità

L'Aggiudicatario dichiara di non trovarsi, per l'espletamento dell'incarico, in alcuna delle condizioni di incompatibilità ai sensi delle vigenti disposizioni legislative e regolamentari.

Art. 12. Esclusione di altri incarichi

Il presente incarico non conferisce titolo all'Aggiudicatario per la progettazione o la direzione dei lavori di eventuali futuri ampliamenti o ristrutturazioni o modificazioni dell'opera, né a pretendere corrispettivi per altri titoli che non siano quelli espressamente previsti nel presente Capitolato.

Art. 13. Pagamenti

Il corrispettivo relativo all'incarico ed alle attività relative connesse ed accessorie sarà corrisposto con le seguenti modalità:

- saldo del servizio relativo alla Valutazione della sicurezza da liquidarsi entro 30 giorni dalla data di presa d'atto dell'ultimazione delle prestazioni indicate all'art.2;
- 50% dell'importo del servizio relativo alla progettazione esecutiva da liquidarsi entro 30 giorni dalla data di redazione del certificato di ultimazione del servizio;
- saldo del servizio relativo alla progettazione esecutiva da liquidarsi entro 30 giorni dalla data di approvazione del progetto a seguito dell'emissione del certificato di conformità del servizio;

Il corrispettivo, determinato a "corpo" per le attività di progettazione e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, si intende comprensivo di tutto quanto necessario alla puntuale esecuzione dell'Appalto a perfetta regola d'arte, in ogni sua componente prestazionale, in ottemperanza alle normative applicabili e alle disposizioni del presente Capitolato d'Oneri, dello

schema di Contratto e di tutti i Documenti Contrattuali e all'Offerta. Sono pertanto inclusi tutti gli oneri e le spese eventualmente necessari per lo svolgimento dei servizi e delle attività pattuite, ivi comprese le spese per viaggi e trasferte effettuati a qualsivoglia titolo.

Il corrispettivo dell'appalto comprende e compensa integralmente tutte le attività necessarie per eseguire i Servizi affidati all'Appaltatore, nel rispetto di leggi, norme e regolamenti in vigore, ivi incluse tutte le attività necessarie per l'adempimento delle prescrizioni e diritti stabiliti della Stazione Appaltante e/o Amministrazioni ed Enti competenti, l'assistenza alla verifica, nonché ogni ulteriore attività tecnica o amministrativa necessaria.

Oltre al corrispettivo "a corpo" offerto dall'Appaltatore per l'esecuzione dei Servizi di cui al presente Capitolato d'Oneri, non verrà corrisposta alcuna altra somma, anche se in dipendenza di eventuali aggiornamenti tariffari che dovessero essere approvati nel periodo di validità dello stesso Capitolato d'Oneri, nonché conseguente a rivalutazioni o revisioni di qualunque genere dei corrispettivi ovvero a qualsiasi maggiorazione per incarichi parziali o per interruzione dell'incarico per qualsivoglia motivo non imputabile alla Stazione Appaltante.

Il rispetto dei termini di pagamento sopra indicato è comunque subordinato all'effettivo trasferimento dei fondi alla stazione appaltante.

L'onorario relativo alle prestazioni in argomento verrà corrisposto all'aggiudicatario nei termini e nelle forme sopra descritte, dopo l'approvazione da parte della Stazione Appaltante, e previa presentazione di regolare fattura da emettere in formato elettronico, conforme alle specifiche tecniche definite dall'allegato A ex art. 2 c. 1 D.M. 55/2013. Le fatture dovranno pervenire all'indirizzo PEC e codice IPA che verranno comunicati dalla stazione appaltante.

L'aggiudicatario conviene e dichiara di non aver nulla a pretendere qualora, ritenuto non conveniente l'intervento da parte della stazione Appaltante interessate, non si procederà alla progettazione; l'aggiudicatario verrà liquidato per le attività già svolte inerenti alla valutazione della sicurezza.

L'aggiudicatario non potrà altresì pretendere alcun indennizzo aggiuntivo in caso di revoca dell'incarico o determinazioni riduttive dell'incarico, in qualsiasi momento adottate per esigenze da parte della Stazione Appaltante, fermo restando il riconoscimento delle prestazioni professionali espletate. Il compenso stabilito è comprensivo di tutti i compensi accessori, spese ed i rimborsi relativi allo svolgimento delle attività conferite, compresi gli oneri per eventuali studi ed indagini di supporto alla prestazione professionale richiesta, il tempo trascorso fuori ufficio dall'aggiudicatario stesso e dal personale d'aiuto, per i viaggi di andata e ritorno, per eventuali riunioni informative e simili. Non sarà riconosciuto alcun compenso per prestazioni aggiuntive o altre spese oltre a quanto indicato in offerta, salvo che siano attività non ricomprese nel disciplinare di gara, nel presente capitolato e non siano già previste per legge in capo al soggetto affidatario.

L'aggiudicatario sarà tenuto ad adottare scelte e soluzioni tecniche che in alcun modo comportino una maggiorazione dell'importo a base d'asta.

Il Comune di Napoli è estraneo ai rapporti intercorrenti tra l'aggiudicatario ed eventuali collaboratori, consulenti o tecnici specialisti delle cui prestazioni intenda o debba avvalersi qualora il ricorso a tali collaboratori, consulenti o specialisti non sia vietato da norme di legge, di regolamento o contrattuali. L'aggiudicatario non potrà espletare attività eccedenti a quanto pattuito o che comportino un compenso superiore a quello previsto prima di aver ricevuto l'autorizzazione a procedere dal Comune di Napoli. In mancanza di tale preventivo benestare, il Comune di Napoli non riconoscerà l'eventuale pretesa di onorario aggiuntivo.

Sono a carico dell'aggiudicatario le spese di bollo del contratto d'appalto, quelle della

registrazione, tutte le imposte e tasse da esso derivanti, a norma delle Leggi vigenti. Sono a carico della Stazione Appaltante l'I.V.A. e i contributi previsti per legge.

Il pagamento all'aggiudicatario del corrispettivo in acconto e a titolo di saldo da parte della Stazione Appaltante per le prestazioni oggetto del presente contratto è subordinato all'acquisizione della regolarità contributiva previdenziale o, se dovuto, del documento unico di regolarità contributiva. Qualora dal DURC risultino ritardi o irregolarità del Professionista o RTP aggiudicatario dell'appalto, l'ente appaltante sospenderà i pagamenti fino all'ottenimento di un DURC che attesti la regolarità contributiva del soggetto, e potrà anche provvedere al versamento delle contribuzioni, se richieste dagli Enti predetti, rivalendosi sugli importi a qualunque titolo spettanti all'aggiudicatario, in dipendenza delle prestazioni eseguite; per le determinazioni dei pagamenti di cui sopra, l'aggiudicatario non può opporre eccezione alla stazione appaltante, né ha titolo al risarcimento di danni.

Art. 14. Tracciabilità flussi finanziari

Il professionista si assume tutti gli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art 3, L. 136/10 e s.m.i., rendendosi edotto che qualora le transazioni risultassero eseguite senza avvalersi di banche o della Società Poste Italiane S.p.A., il contratto verrà risolto di diritto e con effetto immediato.

Art. 15. Riservatezza

L'Affidatario dovrà mantenere riservata e non dovrà divulgare a terzi, ovvero impiegare in modo diverso da quello finalizzato allo svolgimento dell'incarico, qualsiasi informazione relativa al progetto che non fosse resa nota direttamente o indirettamente dalla Stazione Appaltante o che derivasse dall'esecuzione dell'incarico. L'inadempimento costituirà causa di risoluzione contrattuale ai sensi del successivo articolo.

Nel caso di comunicati stampa, annunci pubblicitari, partecipazione a simposi, seminari e conferenze con propri elaborati, l'Affidatario, sino a che la documentazione oggetto dell'incarico non sia divenuta di dominio pubblico, dovrà ottenere il previo benestare della Stazione Appaltante sul materiale scritto e grafico che intendesse esporre o produrre.

Tutti i documenti comunque consegnati dalla Stazione Appaltante all'Appaltatore, come anche quelli da quest'ultimo formati e predisposti, rimangono di proprietà esclusiva della Stazione Appaltante e devono essere restituiti alla stessa Stazione Appaltante al completamento dei lavori.

Per effetto del pagamento del corrispettivo convenuto ai sensi del precedente articolo 4, resteranno nella titolarità esclusiva della Stazione Appaltante i diritti di proprietà e/o utilizzazione e sfruttamento economico della documentazione contabile relativa all'intervento e dei singoli elaborati che lo compongono, nonché di tutto quanto realizzato dall'Appaltatore, dai suoi dipendenti e collaboratori nell'ambito o in occasione dello svolgimento delle attività oggetto di affidamento.

Pertanto, la Stazione Appaltante avrà diritto all'utilizzazione piena ed esclusiva della documentazione prodotta per effetto delle attività affidate in virtù del presente contratto, potendo apportarvi varianti, modifiche ed altri interventi di qualunque genere ove riconosciuti necessari, senza che in tali casi possano essere sollevate da alcuno eccezioni di sorta.

L'Appaltatore dovrà garantire alla Stazione Appaltante che, nel momento in cui i prodotti commissionati saranno stati ad essa consegnati, tutti i soggetti che - a qualsiasi titolo - avranno collaborato per la realizzazione degli stessi, abbiano preventivamente fornito piena ed incondizionata liberatoria e consenso, per quanto di rispettiva competenza, allo sfruttamento

tecnico, economico e commerciale dei prodotti, nella loro interezza e/o in ogni singola componente.

L'Appaltatore, in ogni caso, si impegna a tenere indenne la Stazione Appaltante da qualsivoglia azione che dovesse essere intrapresa da terzi in relazione a presunti diritti di proprietà intellettuale vantati sui materiali gli elaborati, le opere d'ingegno, le creazioni intellettuali e l'altro materiale predisposto o realizzato dall'Appaltatore medesimo, nonché per qualsivoglia azione intrapresa da terzi per illegittimo utilizzo di tali opere dell'ingegno.

Art. 16. Tutela ed assistenza dipendenti e collaboratori

L'Aggiudicatario è tenuto ad osservare, nei confronti dei propri dipendenti e collaboratori, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi nazionali e dagli accordi locali in vigore per il settore.

Art. 17. Penali

Nel caso in cui la Stazione Appaltante rilevasse inadempienze nell'esecuzione del servizio o in caso di inottemperanza agli obblighi contrattuali e qualora le inadempienze dipendano da cause imputabili all'Aggiudicatario, questi potrà incorrere nel pagamento di penalità, fermo restando il diritto al risarcimento dell'eventuale maggiore danno e fatta salva la risoluzione contrattuale nei casi previsti dal presente Capitolato.

L'applicazione della penale sarà preceduta da formale contestazione, rispetto alla quale l'Aggiudicatario avrà la facoltà di presentare le proprie controdeduzioni entro e non oltre 10 gg lavorativi dal ricevimento della contestazione stessa.

Trascorso il termine di 10 gg lavorativi, in mancanza di controdeduzioni congrue e/o documentate o in caso di giustificazioni non pertinenti, il Comune di Napoli procederà all'applicazione della penalità.

In caso di ritardo sulle scadenze per la presentazione degli elaborati progettuali, con le precisazioni di cui all'art. 6 del presente Capitolato, sarà applicata una penale, in misura giornaliera pari all'1 (uno) per mille del corrispettivo della relativa prestazione progettuale, salva la facoltà per l'Amministrazione di richiedere il maggior danno.

Analoga penale, in misura giornaliera pari all'1 (uno) per mille del corrispettivo della relativa prestazione progettuale, sarà applicata in caso di ritardo sulla presentazione delle integrazioni e/o modifiche di cui all'art. 2 punto c) del presente Capitolato, rispetto ai tempi indicati nella comunicazione del RUP.

Nel caso in cui il ritardo superi i 30 giorni, la Stazione Appaltante resterà libera da ogni impegno verso l'aggiudicatario inadempiente senza che quest'ultimo possa pretendere compensi o indennizzi di sorta, sia per onorario che per rimborso spese, Saranno comunque a carico dell'aggiudicatario i maggiori oneri derivanti alla Stazione Appaltante procurati dal ritardo sopra citato.

La penale verrà trattenuta in occasione del primo pagamento effettuato successivamente alla sua applicazione.

In ordine alle sanzioni in caso di violazione di quanto disposto dal Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Napoli, si applica quanto previsto all'art. 20 c. 7 dello stesso.

Art. 18. Proroghe

Non saranno ammesse proroghe ai termini relativi all'esecuzione delle prestazioni professionali oggetto del presente Capitolato, ad eccezione di quelle previste dall'art. 106 comma 11 del D.lgs. 50/2016.

Art. 19. Garanzie

Cauzione definitiva

All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario deve presentare la cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'art. 103, comma 1, del Codice, svincolata ai sensi e secondo le modalità previste dal medesimo articolo. L'importo della cauzione definitiva ai sensi dell'art. 103, comma 1, del Codice è ridotto del cinquanta per cento per i soggetti ai quali sia stata rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000, nonché in tutte le altre ipotesi indicate dall'art. 93, comma 7, del Codice, e per le percentuali ivi indicate. La cauzione definitiva garantirà l'adempimento di tutte le obbligazioni contrattuali da parte dell'Aggiudicatario, il risarcimento dei danni derivanti dall'inadempimento delle obbligazioni stesse o da negligenze dell'Aggiudicatario stesso, oltre il rimborso delle somme eventualmente sostenute dall'Ente per la sostituzione del soggetto negligente o inadempiente e dei connessi maggiori oneri a qualsiasi titolo sopportati dall'Ente, nonché l'eventuale applicazione delle penali previste dal presente CAPITOLATO. L'Aggiudicatario incaricato si assume la responsabilità di danni a persone e cose, sia per quanto riguarda i dipendenti e i materiali di sua proprietà, sia quelli che esso dovesse arrecare a terzi in conseguenza dell'esecuzione dell'incarico e delle attività connesse, sollevando l'Ente da ogni responsabilità.

La garanzia fideiussoria è prestata secondo quanto previsto dall'articolo 103 del Codice dei contratti ed è presentata in originale alla Stazione appaltante prima della formale sottoscrizione del contratto, anche limitatamente alla scheda tecnica.

La garanzia è progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione dei Servizi affidati, nel limite massimo del 80% (ottanta per cento) dell'iniziale importo garantito; lo svincolo è automatico, senza necessità di benestare della Stazione appaltante, con la sola condizione della preventiva consegna all'istituto garante, da parte dell'Appaltatore, degli stati di avanzamento della progettazione o di analogo documento, in originale o in copia autentica, attestanti l'avvenuta esecuzione dei Servizi stessi.

La garanzia, per il rimanente ammontare residuo del 20% (venti per cento), cessa di avere effetto ed è svincolata automaticamente all'emissione del verbale di verifica e validazione o comunque decorsi dodici mesi dalla data di ultimazione dei Servizi risultante dal relativo certificato; lo svincolo e l'estinzione avvengono di diritto, senza necessità di ulteriori atti formali, richieste, autorizzazioni, dichiarazioni liberatorie o restituzioni.

Polizza assicurativa del progettista

In ossequio alle disposizioni di cui all'art. 24, comma 4 del Codice, l'Aggiudicatario dovrà essere munito di una polizza di responsabilità civile professionale per i rischi derivanti dallo svolgimento delle attività di propria competenza, durante la durata del contratto e fino all'approvazione del progetto.

La polizza di responsabilità civile professionale copre i rischi derivanti dallo svolgimento delle

attività di propria competenza, compresi i rischi derivanti da errori od omissioni nella redazione del progetto esecutivo che sarà posto a base di gara per la realizzazione dei lavori di che trattasi, che abbiano determinato, a carico della Stazione Appaltante, nuove spese di progettazione o maggiori costi. In caso di errori od omissioni progettuali, la Stazione Appaltante può richiedere all'Appaltatore di rivisitare la progettazione, senza ulteriori costi ed oneri, a scomputo parziale o totale degli indennizzi garantiti dalla polizza assicurativa.

La polizza di responsabilità civile professionale deve prevedere una garanzia per un massimale non inferiore al 20 per cento dell'importo dei lavori progettati, con il limite di 2 milioni e 500 mila euro, IVA esclusa.

L'Appaltatore assume altresì in proprio ogni responsabilità civile e penale per infortunio o danni eventualmente da esso stesso causati a persone e/o beni dell'Appaltatore medesimo, della Stazione Appaltante o di terzi (compresi i dipendenti dell'Appaltatore e/o sub-Appaltatore e/o collaboratori ovvero della Stazione Appaltante) nell'esecuzione dei servizi oggetto del presente Contratto ovvero in dipendenza di omissioni, negligenze o altre inadempienze relative all'esecuzione delle prestazioni oggetto di affidamento.

Art. 20. Monitoraggio e Responsabilità dell'Aggiudicatario

L'Aggiudicatario dovrà nominare, comunicandone il nominativo al Responsabile del Procedimento prima dell'avvio del servizio, un responsabile di progetto, il quale lo rappresenterà nei rapporti sia con la Stazione Appaltante e sia con Amministrazioni/Enti direttamente o indirettamente interessati nelle fasi propedeutiche e/o in corso di esecuzione delle attività, connesse al presente servizio, nessuna esclusa, nonché in quelle di validazione/approvazione dei piani e dei progetti in argomento. L'Aggiudicatario dovrà essere disponibile ad aggiornare periodicamente la Stazione Appaltante in merito allo stato di avanzamento del servizio attraverso riunioni periodiche, con cadenza da concordare, presso la sede del Servizio. Resta comunque obbligo dell'Aggiudicatario fornire, su richiesta della Stazione Appaltante ed in qualsiasi fase, report scritti ed elaborati grafici, anche in formato elettronico, per eventuali chiarimenti e delucidazioni, al fine di consentire la valutazione in itinere e finale del progetto.

L'Aggiudicatario è responsabile della perfetta esecuzione dell'incarico, secondo quanto prescritto nel presente Capitolato, nonché nelle disposizioni non opposte, contenute negli ordini, istruzioni e precisazioni della Stazione Appaltante o del Responsabile del Procedimento.

L'Aggiudicatario dovrà correggere a proprie spese quanto eseguito in difformità alle disposizioni di cui sopra, o quanto non eseguito, comunque, a regola d'arte.

L'Aggiudicatario è responsabile civilmente e penalmente dei danni di qualsiasi genere che potessero derivare a persone, proprietà e cose nell'esecuzione dell'attività oggetto dell'incarico.

Art. 21. Recesso

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di recedere dall'incarico in oggetto in qualsiasi momento, con provvedimento motivato, da inoltrarsi all'Affidatario a mezzo posta elettronica certificata (PEC) con 30 giorni di preavviso.

La Stazione Appaltante si riserva, inoltre, la facoltà di recedere dall'incarico in oggetto in caso di inadempimento da parte dell'Aggiudicatario degli obblighi da lui assunti senza giustificato motivo con comunicazione a mezzo posta elettronica certificata (PEC) ad effetto immediato.

Il progettista, a comunicazione ricevuta, dovrà far pervenire entro 30 giorni tutte le informazioni e i risultati dell'attività svolta fino a quel momento, con le modalità e i termini indicati nel

precedente articolo 8 “obblighi dell’aggiudicatario”. La Stazione Appaltante dovrà liquidare al progettista tutte le prestazioni fino a quel momento svolte.

La Stazione Appaltante ha inoltre facoltà di dichiarare esaurito l’incarico, senza possibilità di reclamo o di opposizione da parte del progettista, in qualunque fase delle prestazioni qualora ritenga di non dare seguito alle ulteriori fasi progettuali. In tali casi al tecnico incaricato sarà corrisposto il compenso relativo alle prestazioni svolte, sempre che esse siano meritevoli di approvazione.

Ove per accertato difetto progettuale, carenza, negligenza o violazione di norma di legge o di regolamento su uno dei livelli progettuali, non venisse conseguito il parere positivo o l’atto di assenso comunque denominato dovuto da qualunque ente o Amministrazione, verrà corrisposto all’Aggiudicatario solo il compenso per le prestazioni già eseguite come precisate all’articolo 13 del presente capitolato.

Ove non venga acquisita la verifica della completezza degli elaborati effettuata dal Responsabile del Procedimento, all’aggiudicatario non sarà dovuto alcun compenso e la Stazione Appaltante avrà la facoltà di dichiarare esaurito l’incarico, fatta salva da parte della stazione appaltante la valutazione dei danni che da ciò derivassero.

Costituisce causa di recesso il progetto esecutivo non validato o validabile da parte dell’organo di controllo di cui all’art. 26 del D.lgs. 50/2016 per fatti comunque ascrivibili a comportamenti dell’aggiudicatario.

Art. 22. Inadempienze e risoluzione del contratto

E’ facoltà della Stazione Appaltante risolvere di diritto il contratto ai sensi degli artt. 1453 e 1454 del Codice Civile, previa diffida ad adempiere ed eventuale conseguente esecuzione d’ufficio, a spese dell’Aggiudicatario, qualora non adempia agli obblighi assunti con la stipula del contratto con la perizia e la diligenza richieste nella fattispecie, ovvero per gravi e/o reiterate violazioni degli obblighi contrattuali o per gravi e/o reiterate violazioni e/o inosservanze delle disposizioni legislative e regolamentari, ovvero qualora siano state riscontrate irregolarità non tempestivamente sanate che abbiano causato disservizio per l’Amministrazione, ovvero vi sia stato grave inadempimento dell’Aggiudicatario stesso nell’espletamento del servizio in parola mediante subappalto non autorizzato, associazione in partecipazione, cessione anche parziale del contratto. Si procederà inoltre alla risoluzione del contratto per manifesta inosservanza delle norme previste dalla legge sulla sicurezza nel lavoro e dai contratti nazionali di lavoro.

Costituiscono motivi di risoluzione di diritto del contratto, ai sensi dell’art. 1456 del c.c. (clausola risolutiva espressa) le seguenti fattispecie:

- sopravvenuta causa di esclusione di cui all’art. 80 del D. lgs. n. 50/2016;
- falsa dichiarazione o contraffazione di documenti nel corso dell’esecuzione delle prestazioni;
- transazioni di cui al presente appalto non eseguite avvalendosi di Istituti Bancari o della società Poste Italiane spa o degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità dell’operazione, ai sensi del comma 9 bis dell’art. 3 della L. 136/2010;
- interdizione, sulla base dell’informativa Antimafia emessa dalla Prefettura, per l’Aggiudicatario provvisorio o il contraente;
- accertamento dell’impiego di manodopera con modalità irregolari o del ricorso a forme di intermediazione abusiva per il reclutamento della stessa;
- inosservanza degli impegni di comunicazione alla Prefettura di ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità nonché offerta di protezione o ogni illecita interferenza avanzata prima della gara e/o dell’affidamento ovvero nel corso dell’esecuzione del servizio nei confronti

di un proprio rappresentante, agente o dipendente, delle imprese subappaltatrici e di ogni altro oggetto che intervenga a qualsiasi titolo nello svolgimento della prestazione di cui lo stesso venga a conoscenza.

Nelle ipotesi di cui sopra il contratto sarà risolto di diritto con effetto immediato a seguito della dichiarazione del Comune, in forma di lettera a raccomandata, di volersi avvalere della clausola risolutiva.

In caso di ripetute violazioni al Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Napoli di cui alla Delibera di G.C. n. 254 del 24/04/2014, si procede alla risoluzione del contratto.

La risoluzione del contratto non pregiudica in ogni caso il diritto del Comune al risarcimento.

Per il ripetersi di gravi inadempienze, prelieve le contestazioni del caso, potrà darsi luogo alla risoluzione anticipata del contratto senza che alcun indennizzo sia dovuto all'Aggiudicatario salvo ed impregiudicato, invece, qualsiasi ulteriore diritto che il Comune possa vantare nei confronti dell'Aggiudicatario stesso.

All'aggiudicatario verrà corrisposto il prezzo contrattuale del servizio regolarmente effettuato prima della risoluzione, detratte le penalità, le spese e i danni.

In ognuna delle ipotesi sopra previste, la Stazione Appaltante non pagherà il corrispettivo delle prestazioni non eseguite, ovvero non esattamente eseguite, fatto salvo il diritto a pretendere il risarcimento dei maggiori danni subiti.

Art. 23. Foro competente

Per le eventuali controversie che dovessero insorgere in merito all'oggetto del presente Capitolato, il Foro competente è Napoli.

Art. 24. Stipula del contratto ed oneri contrattuali

La stipula del contratto avrà luogo entro 120 giorni dall'aggiudicazione. Il contratto sarà formalizzato e gestito dal Comune di Napoli. Tutte le spese inerenti al contratto saranno a carico dell'aggiudicatario senza alcuna possibilità di rivalsa.

Tali oneri sono: marche da bollo per la stesura del contratto, diritti di segreteria, imposta di registro a norma di legge e qualsiasi altra imposta e tassa secondo le leggi vigenti.

Art. 25. Condizioni generali di contratto

L'aggiudicatario dell'incarico con la firma del contratto accetta espressamente e per iscritto, a norma degli artt. 1341, comma 2 c.c., tutte le clausole previste nel presente Capitolato Prestazionale, nonché le clausole contenute in disposizioni di legge e regolamento nel presente atto richiamate.

L'interpretazione delle clausole contrattuali e delle disposizioni del presente capitolato deve essere fatta tenendo conto delle finalità perseguite con il contratto, secondo quanto previsto dal Codice Civile.

Art. 26. Protocollo di legalità

Il Comune di Napoli, con Delibera di G.C. 3202 del 05/10/07, ha preso atto del "*Protocollo di Legalità*" sottoscritto con la Prefettura di Napoli in data 1/8/2007, pubblicato e prelevabile sul sito internet della Prefettura di Napoli all'indirizzo www.utgnapoli.it, nonché sul sito Web del Comune di Napoli www.comune.napoli.it unitamente alla Delibera di G.C. 3202 del 05/10/07. Gli articoli 2 e 8 del "*Protocollo di legalità*", che contengono gli impegni e le clausole alle quali la stazione appaltante e l'aggiudicatario sono tenuti a conformarsi, sono integralmente riprodotti nel

disciplinare di gara, che forma parte integrante e sostanziale del bando, evidenziando inoltre che le clausole di cui all'art. 8, rilevanti per gli effetti risolutivi, verranno inserite nel contratto o subcontratto per essere espressamente sottoscritte dall'aggiudicatario.

Art. 27. Trattamento dei dati personali

Ai sensi del D. Lgs. n. 196/03 i dati forniti dalle società saranno trattati esclusivamente per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipulazione e gestione del contratto.

Il titolare del trattamento è il Comune di Napoli.

Art. 28. Cessione e subappalto

È fatto assoluto divieto all'Aggiudicatario di cedere, a qualsiasi titolo, il contratto a pena di nullità. Qualora l'Aggiudicatario abbia indicato, all'atto dell'offerta, di voler subappaltare i servizi, il subappalto è consentito secondo le modalità e nei termini di legge di cui all'art. 31 c. 8 e 105 del Codice e fermo restando che i pagamenti dei corrispettivi avverranno direttamente a favore dell'Aggiudicatario. Qualora invece l'Aggiudicatario abbia dichiarato di non avvalersi del subappalto ovvero non abbia indicato, in sede di offerta, le attività, tra quelle consentite dalla norma di subappaltare, è fatto divieto all'Aggiudicatario di ricorrervi. In caso di inosservanza di tale obbligo, l'Amministrazione, fermo restando il diritto al risarcimento di ogni danno e spesa, avrà facoltà di risolvere immediatamente il contratto e di commissionare a terzi l'esecuzione delle residue prestazioni contrattuali in danno dell'Aggiudicatario. Ai sensi dell'art. 31, comma 8 del Codice, il concorrente può avvalersi del subappalto esclusivamente per le seguenti attività:

- indagini geologiche, geotecniche e sismiche;
- sondaggi;
- rilievi;
- misurazioni e picchettazioni;
- predisposizione di elaborati specialistici e di dettaglio con esclusione della relazione geologica;
- redazione grafica degli elaborati progettuali.

Resta comunque ferma la responsabilità esclusiva del progettista.

Non si configurano come attività affidate in subappalto quelle di cui all'art. 105, comma 3 del Codice.

Art. 29. Cessione del credito

Ai sensi dell'art. 106 comma 13 del D.lgs n. 50/2016, le cessioni di credito devono essere stipulate mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata, devono essere notificate al Comune di Napoli e dallo stesso accettate.